La crisi delle sale cinematografiche non investe quelle hard core

Cinema, brilla la «luce rossa»

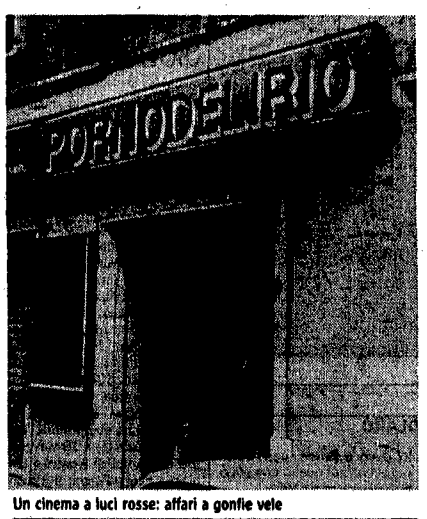
Quali sono e quante sono le sale specializzate
Giro d'affari di 4 miliardi
Cambiano i gusti del pubblico
Poche le donne in sala

GIANCARLO SUMMA

Entrano sicuri, senza imbarazzo. Si informano sul film, pagano il biglietto e si avviano con calma verso la sala, mentre le pesanti tende sulle porte lasciano filtrare rochi gemiti e gridolini di falso piacere: la particolare colonna sonora di tutto il cinema porno. Gruppi di studenti, pensionati solitari, militari in libera uscita, un paio di professionisti con la ventiquattrore in mano ed un pacco di giornali sotto il braccio. Al botteghino del cinema «Moderno», in piazza della Repubblica, in solo mezz'ora passano decine di persone. La sala, alle 21,30 di una gelida sera di novembre, è piena. Ed è un «tutto esaurito» che, assicura il gestore, si ripete per 365 giorni all'anno. Da anni.

Quelle a «luci rosse», anche a Roma, sono infatti le uniche sale cinematografiche che resistono quasi indenni alla crisi gravissima che da oltre dieci anni attanaglia tutto il settore. Qualche dato. Nel 1975 esistevano a Roma, sale parrocchiali a parte, 159 cinematografi, che staccavano oltre 33 milioni di biglietti l'anno. L'anno scorso i biglietti venduti sono stati appena 10 milioni e 400mila, con 96 sale che ancora proseguono l'attività. Le sale specializzate a «luci rosse» che erano 21 nell'80 sono ben 17 sette anni dopo. Praticamente tutti i cinema di periferia, inoltre, alternano la programmazione normale a quella hard core, l'unica che, specie d'estate e nei giorni feriali, riesce a portare la gente al cinema.

Franco Lamanna, 43 anni, è uno dei più importanti operatori del settore. Come fiduciario di alcune società («ma non fatemi fare i nomi») gestisce la maggioranza delle sale «specializzate»: ha cominciato con l'«Ambasciatori», allargandosi poi al «Tiffany», l'«Aniene», il «Blue moon», il «Moderno», il «Modernetta» e per ultimo il «Mercury». Tra le sale normali gestisce «Bristol» (ex porno), «Rialto», «Astra», «Astoria», «Espero» e «Diamante». «Moralismi a parte – dice toccandosi la barba ben curata, da intellettuale – bisogna riconoscere che se oggi ci sono tante sale ancora aperte il merito è del porno».



Un cinema a luci rosse: affari a gonfie vele

Lamanna tira fuori i registri: «Nel mese di ottobre – spiega – l'Astra, dove si sta proiettando "Accadde in paradiso", ha perso oltre sei milioni, mentre l'Aniene col porno ha guadagnato 2 milioni e mezzo». Insomma,, convertirsi al pomo per non morire. Una sala in centro, come il «Moderno», incassa 1 milione e 100-200mila lire al giorno, una in periferia, come l'«Aniene», sulle 5-600mila. Non cifre da capogiro, ma, per ora, assicurate: in tutta la capitale è un giro di affari superiore ai 4 miliardi l'anno.

Le «luci rosse» non riposano comunque sugli allori. Il gusto del pubblico, soprattutto, si è affinato col tempo: nessuno sarebbe più disposto, oggi, ad assistere – come accadeva ancora cinque o sei anni fa – a film raffazzonati e montati alla meno peggio. Quindi, si al sesso in abbondanza, con primi piani di organi genitali in attività, ma in un contesto ben curato. «Ci vuole una trama che regga – dice Lamanna – una buona fotografia, bravi attori». Di conseguenza, i film più gettonati sono quelli di produzione americana, girati con abbondanza di mezzi e con modelli che sono ormai delle «star» internazionali (vanno molto Ginger Lynn e Vanessa del Rio tra le attrici e John Homes e John Leslie tra gli attori). Buona, seconda gli «esperti», anche la produzione italiana che gira intorno all'agenzia «Diva Futura» di Riccardo Schicchi (fanno parte della scuderia Ilona Staller e Moana Pozzi). Unica recriminazione degli operatori del settore, le poche donne spettatrici. «Le donne sono interessate al porno – dice Lamanna – e corrono a vedere i film psuedointellettuali come "La chiave", ma nei cinema a "luci rosse" entrano di rado».

L'unico vero nemico del cinema porno, insomma, è l'altro porno, quello domestico ed appartato fruibile sui videoregistratori (il 60% dei noleggi riguarda nastri «hard»). «Per ora non ci sono erosioni di mercato – conclude Lamanna – ma le avvertiremo tra breve. E non so quali rimedi potremo trovare».

Riapre il «Mercury»

E il Vaticano perde la battaglia contro il porno

Quanto lottarono, le vecchiette e le signore di Borgo Pio, quando, quattro anni fa, guidate dalla parrocchia Transpontina, si imbarcarono in una piccola «guerra santa» contro la «vergogna» di un cinema porno a due passi dal Cupolone. Lotta dura ma perdente: le luci rosse sono tornate a San Pietro. Il primo round in verità fu delle vecchiette e il cinema «Mercury» di via di Porta Castello due anni fa fu trasformato – pare con l'interessamento diretto del Vaticano – in una sala di multivisione dove veniva proiettata una edificante storia di Roma e di San Pietro con traduzione simultanea in otto lingue. Tentativo lodevole ma sfortunato: la nuova «Sala Castello» chiuse per mancanza di pubblico ed ha riaperto i battenti, di nuovo come «Mercury», giovedì scorso. Primo titolo in programmazione: «Moana, la bella di giorno», ultima «fatica» cinematografica a «luci rosse» della super maggiorata Moana Pozzi (quella contro cui è insorta la Federcasalinghe perché non partecipasse ad una trasmissione televisiva) e del regista-pigmalione Riccardo Schicchi (quello di Cicciolina).

L'11 ottobre di due anni fa il «Corriere della Sera» resocontava con soddisfazione che «Cardinali, vescovi, monsignori, personalità del mondo cattolico, ambasciatori presso la Santa sede» avevano partecipato all'inaugurazione della nuova «Sala Castello», l'ex cinema porno riciclato da una società svizzera «con scopi turistico-religiosi».

La società in questione, la «Sovapro» (capitale 200mila franchi svizzeri), filiale del gruppo elevetico «Sofinvade» (immmobili, industrie e trattamento di rifiuti urbani) pare fosse contattata da un vescovo che, a nome della Santa sede, aveva chiesto un intervento per por fine allo «scandalo» di un cinema porno piazzato tra Radio vaticana e il pensionato per religiosi. La società svizzera, compiendo una operazione che per la verità era già stata tentata con successo in altre capitali, rilevò il «Mercury» dal circuito Gemini e, con un investimento nell'ordine di un miliardo e mezzo di lire, lo trasformò in una sala di multivisione in cui – era in programma – si sarebbero proiettati audiovisivi sulla storia della città eterna. E priprio «Roma aeterna» era il titolo del primo (e unico) spettacolo: 50 minuti di storia di Roma e del Vaticano ad opera del regista francese Marcel Carné. Ma dopo i fasti dell'inaugurazione, alla «Sala Castello» non mise piede praticamente più nessuno. Fedeli e turisti non si interessarono della «Roma aeterna» e, in capo a poche settimane, il cinema chiuse i battenti.

Per gli svizzeri, una perdita economica secca e, secondo alcune voci, anche un tentativo di causa legale contro il Vaticano. La sala, che secondo i calcoli sarebbe dovuta essere meta ogni anno di oltre 600mila persone, restò tristemente deserta. Dopo un anno e mezzo di chiusura, come si diceva, ha riaperto i battenti giovedì tornando al porno, cioè alla sicurezza economica (il «Mercury» era tra i cinema del settore più frequentati). A rilevare la concessione del circuito Gemini è stato, stavolta, una vecchia volpe del settore, Franco Lamanna, «patron» di oltre metà dei cinema porno della capitale.

il modo migliore per finanziare l'Unità è quello di acquistarla e leggerla tutti i giorni

VOLATILIZZATEVI!
VOLO ROMA-PARIGI A/R L.368.000
Partenze tutti i giovedì e domenica. Voli speciali ITC inclusi 2 notti di alberge 4 stelle lusso.
Per informazioni tel: 3603757, 3603577, 3608771, 3619910, 3610379, 3276441, 3288594.
NOUVELLES FRONTIÈRES

F.I.V. CONI IV ZONA
CIRCOLO VELICO VENTOTENE
NUOVA COMPAGNIA DELLE INDIE
CUS ROMA

CORSO DI VELA
riservato a studenti e dipendenti delle Università di Roma per l'anno accademico 1987/88

- Il corso si articola in 10 lezioni teoriche di circa 2 ore ciascuna che si terranno presso la Sala Teatro dell'I.D.I.S.U. via Cesare De Lollis il mercoledì di ogni settimana a partire dal 25 novembre 1987 alle ore 19,00.
- Le lezioni sono tenute da professionisti esperti del settore ed anche da membri dell'equipaggio di "Azzurra". Il corso avrà l'ausilio di materiale didattico ed audiovisivo.
- Per partecipare al corso è necessaria l'iscrizione al CUS. La parte teorica È GRATUITA, mentre le esercitazioni pratiche in barca a vela, con un minimo di 6 persone, costano L. 40.000 a persona per uscita.
- Per chi volesse conseguire la patente nautica oltre le 6 mg è previsto un corso complementare di carteggio e normativa per ulteriori 6 lezioni teoriche e 6 prove pratiche in barca a Fiumicino.

Costo complessivo L. 380.000 (compreso il materiale didattico e presentazione domanda di esame).

INOLTRE
Si organizzano corsi specifici del settore nautico:
- Corso di Carpenteria nautica;
- Corso di Navigazione astronomica;
- Corso di Addestramento alla regata.

Iscrizioni dal 4 novembre 1987 - Inizio corso 25 novembre 1987

Programmi dettagliati ed ulteriori informazioni presso
CUS ROMA - Piazzale del Verano, 27 - Telef. 49.57.291 - 49 55 2[illegible]
NUOVA COMPAGNIA DELLE INDIE - Via Frangipane, 30 - Telef. 67 90 3[illegible]

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE ITALIANA CON OLTRE 1000 SALOTTI PRONTI
ROMANO PETRETTI
Negozio specializzato per soli SALOTTI
VIA SALARIA Km. 31.200
TEL. 0765 - 28091
ORARIO CONTINUATO: 9/19,30
Tra Monte Rotondo e Monte Libretti ci sono i mobili di Romano Petretti.
tutte le possibilità per divani letto
SALOTTO ANGOLARE 990.000 F.M. (GARANZIA COMPRESA)
Salotto tutto morbido di un'immagine accogliente caratterizzato da una sagomature avvolgente. Il salotto è composto da un divano 3 posti e 2 poltrone. 990.000 F.M. (GARANZIA COMPRESA)
SALOTTO COMPLETO 890.000 F.M. (GARANZIA COMPRESA)
Di gusto barocco, costituito da una struttura portante in legno massiccio sgorbiato, valorizzato dalla ricercatezza del particolare, dalla finitura. 1.230.000 F.M. (GARANZIA COMPRESA)
Salotto tutto morbido di un'immagine accogliente il salotto è composto da un divano 3 posti e 2 poltrone. 990.000 F.M. (GARANZIA COMPRESA)
SALOTTO COMPLETO 460.000 F.M. (GARANZIA COMPRESA)
REGALI
Vi segnaliamo una importantissima novità: IL PIANO AMICIZIA.
Una grande conquista per i nuclei familiari.
Per usufruire del PIANO AMICIZIA, occorre acquistare contemporaneamente 2 salotti.
Pagamenti rateali sino a 4 anni senza cambiali
SOLO CONSEGNANDO QUESTA PAGINA SI HA DIRITTO A QUESTI PREZZI
ECCO UNA SPLENDIDA NOTIZIA PER LEI!
MOBILIFICIO ROMANO — PETRETTI
BAGNAIA a 4 Km. da Viterbo
TEL. 0761 - 288342-288992
ORARIO: 8.30/13 - 15.30/19.30
La più grande mostra di mobili dell'Italia centrale
IL MERCATONE del SALOTTO SS SALARIA km. 31.200 tra Monterotondo e bivio Montelibretti (strada Salaria per Terminillo)
Uscita autostrada FIANO ROMANO, prendere Salaria per Roma (Uscita Fiano km. 7) FESTIVI CHIUSO